

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1735 del 06/04/2022
Oggetto	DLGS 152/06 E SMI. SITO DEPOSITO COSTIERO PETRA SRL DI RAVENNA, VIA TRIESTE N. 290. PROPONENTE: PETRA SRL. REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA IN CONFORMITÀ ALLA VARIANTE AL POB PER PZ004 E PZ002BIS (RIF. DET-AMB-2019-1717)
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1772 del 01/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sei APRILE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DLGS 152/06 E SMI. SITO DEPOSITO COSTIERO PETRA SRL DI RAVENNA, VIA TRIESTE N. 290
PROPONENTE: PETRA SRL

REVISIONE E AGGIORNAMENTO DELLA CERTIFICAZIONE A SEGUITO DEL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA ESEGUITI IN CONFORMITÀ ALLA VARIANTE AL PROGETTO DI BONIFICA APPROVATO (POB) PER PZ004 E PZ002BIS (RIF. DET-AMB-2019-1717 DEL 05/04/2019)

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e smi e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173/2015 e n. 2230/2015;
- le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23/07/2018 di approvazione del nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto "*Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione*";
- la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022, relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;
- la "*Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015*" stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna. In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi);

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 152/06 recante "*Norme in materia ambientale*" e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V "*Bonifica di siti contaminati*" e l'art. 248, commi 2 e 3, che stabilisce che:

"2. Il completamento degli interventi di bonifica, di messa in sicurezza permanente e di messa in sicurezza operativa, nonché la conformità degli stessi al progetto approvato sono accertati dalla Provincia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente territorialmente competente.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

3. La certificazione di cui al comma 2 costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie di cui all'articolo 242, comma 7”;

- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che “*le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati*”;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la “*Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica*” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”;

DATO ATTO CHE:

- in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della LR 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla LR n. 13/15;
- ai sensi dell'art. 69 della LR n. 13/15, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l'Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti;

PREMESSO che ai fini istruttori è stata aperta dal responsabile del procedimento la pratica Sinadoc n. 2022/12367;

CONSIDERATO che sulla base dell'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento emerge quanto segue:

- oggetto della presente determina è la certificazione degli interventi di bonifica effettuati dal Proponente - Società Petra srl (CF: 01222890392) con sede legale in Ravenna (RA), via Trieste 290 - presso il Deposito Costiero di proprietà ubicato a Ravenna, via Trieste 290 (rif. TAVOLA 3 - *Planimetria generale dell'area*, allegata alla presente determina), secondo quanto previsto dal documento di “*Variante al progetto operativo di bonifica per la risoluzione delle criticità riscontrate nei piezometri PZ002BIS E PZ004*” approvato con prescrizioni con determina n. DET-AMB-2019-1717 del 05/04/2019 di questo SAC);
- in osservanza a quanto disposto all'ultimo periodo del punto 3. del dispositivo della determina n. DAMB/2017/49 del 09/01/2017 di certificazione del completamento degli interventi di bonifica realizzati in conformità al POB approvato, il Proponente aveva presentato una proposta operativa in variante per la risoluzione delle criticità riscontrate nell'intorno del PZ004 (*superamento delle CSR calcolate rif. provv. n. 1173 del 04/04/11 della Provincia di Ravenna*) e, più marginalmente, nel PZ002bis (*presenza di sumatante quando la pompa pneumatica era in emungimento*), rilevate nell'ambito dei periodici monitoraggi del sistema di messa in sicurezza delle acque sotterranee;
- con provvedimento n.1173 del 04 aprile 2011, la Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Territorio – aveva approvato i documenti *Analisi di Rischio sito specifica* e *Integrazione dell'Analisi di Rischio sito specifica*, per cui, per la valutazione dello stato di qualità delle acque sotterranee si faceva riferimento alle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) così come definite dall'art. 240 del D. Lgs. 152/06, per i punti di monitoraggio ubicati ai confini idrogeologici di valle del sito (Punti di Conformità, PoC) ed alle Concentrazioni Soglia di Rischio (CSR) per i restanti piezometri.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- Per il sito in oggetto i POC sono rappresentati dai seguenti punti di monitoraggio (rif. *TAVOLA 2 - Planimetria generale dell'area con indicazione delle aree sorgente*, allegata alla presente determina):
 - ✓ POC per l'Area Acque_ExENI: PZ023 e PM9;
 - ✓ POC per l'Area Acque_PETRA: PZ016, PZ017 e PZ018;
- gli obiettivi di bonifica per la matrice acque sotterranee, nel caso specifico per il PZ004, sono rappresentati dalle CSR dell'Area Acque_ExEni che si riepilogano nella tabella seguente:

Tabella 1 - Obiettivi di bonifica per il PZ004 e metodi analitici acque sotterranee

Parametro	U.M.	Obiettivi di bonifica	Metodi analitici
Idrocarburi totali (come n-esano)	µg/l	1.355	EPA 5030C 2003 + EPA 8015C 2007 + UNI EN ISO 9377-2:2002
Benzene	µg/l	598	UNI EN ISO 15680:2005
Toluene	µg/l	66	UNI EN ISO 15680:2005
Etilbenzene	µg/l	3.154	UNI EN ISO 15680:2005
p-xilene	µg/l	3.049	UNI EN ISO 15680:2005
Stirene	µg/l	---	UNI EN ISO 15680:2005

U.M. = unità di misura

- la Variante al POB, approvata con determina n. DAMB/2019/1717 del 05/04/2019 di questo SAC, prevedeva l'applicazione - in prossimità del PZ004 - della tecnologia di tipo biologico "Processo C.O.R.®" che sfrutta la capacità catabolica e metabolica di una sinergia di microrganismi selezionati (batteri e specie fungine, non patogeni e non modificati geneticamente) in combinazione numerica di ceppi diversi, biofissati su supporti minerali opportunamente scelti in base alle caratteristiche chimico-fisiche.

Le modalità applicative sono consistite in sistemi di sub-irrigazione orizzontale, costituiti da tubi fessurati alimentati da un'unità specifica esterna posta sul piano campagna, nella quale sono state preparate le miscele biotech; attraverso questi sistemi i prodotti biotech sono stati periodicamente inoculati al fine di impregnare lo strato saturo e permettere ai microrganismi di iniziare la loro azione degradativa.

- il monitoraggio analitico periodico è stato eseguito con cadenza trimestrale direttamente sul piezometro che aveva presentato delle criticità al fine di monitorare l'andamento della bonifica; durante il primo anno di attività, il PZ004 ha restituito la presenza di concentrazioni al di sopra delle CSR calcolate, per il parametro idrocarburi, mentre a partire da febbraio 2021 le stesse sono diminuite fino ad assestarsi al di sotto dei limiti di riferimento calcolati;
- a corredo di tale attività, in corrispondenza del PZ002bis sono stati effettuati campionamenti di monitoraggio e verifiche periodiche di controllo della presenza di surnatante; il PZ002bis non ha mai presentato dei superamenti né delle CSR calcolate né delle CSC relativamente ai parametri oggetto di indagine per tutto il periodo di controllo dello stesso e tale condizione di conformità si confermava anche al termine delle attività di bonifica effettuate in corrispondenza del PZ004;
- la verifica del raggiungimento degli obiettivi di bonifica si è svolta attraverso il campionamento congiunto con ARPAE ST svolto in data 9 febbraio 2022 in corrispondenza del PZ004; nello specifico si è provveduto al prelievo, in contraddittorio, di un campione di acque sotterranee dal PZ004 per la ricerca dei parametri idrocarburi totali (come n-esano) e BTEX, così come proposto all'interno della Variante al POB e approvato dalla Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-1717 del 05/04/2019;
- sia gli esiti del laboratorio di ARPAE che quelli del laboratorio qualificato di parte sono risultati inferiori alle CSR calcolate per i parametri oggetto di indagine. Inoltre, come dichiara ARPAE ST nella lettera di accompagnamento (rif. PG/2022/29061 del 22/02/2022) al rapporto di prova trasmesso: *"I valori riscontrati risultano altresì inferiori ai limiti normativi delle CSC"*

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

(Concentrazioni Soglia di Contaminazione) previsti per le acque sotterranee dalla Tabella 2, Allegato 5, Titolo V, Parta Quarta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.”;

ATTESO che alla luce dei risultati raggiunti con le attività realizzate, il Proponente predispondeva la relazione finale di chiusura (*As Built*) del procedimento (acquisita ai ai PG/2022/42777, 42787 e 42803 del 15/03/2022), in accordo a quanto previsto dalla normativa vigente;

DATO ATTO che il Proponente intende provvedere al ripristino dell'area procedendo con lo smantellamento degli impianti di sub-irrigazione orizzontale (trincee), mentre si manterranno in essere i piezometri oggetto dell'intervento perché appartenenti alla rete di monitoraggio del sistema di MISE, in corrispondenza del quale si proseguirà con il controllo semestrale delle acque sotterranee;

VISTA la relazione tecnica predisposta dal Servizio Territoriale di questa Agenzia ai sensi dell'art. 248 c. 2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, acquisita da questo SAC con nota PG/2022/52672 del 30/03/2022, con cui lo Stesso conclude che si possono ritenere completate le attività previste nella variante al Progetto Operativo di Bonifica (POB) approvato con DET-AMB-2019-1717 del 05/04/2019;

DATO ATTO che, sulla base dell'istruttoria svolta e della documentazione agli atti, non sussistono motivi ostativi al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al documento di *“Variante al progetto operativo di bonifica per la risoluzione delle criticità riscontrate nei piezometri PZ002BIS E PZ004”* approvato con prescrizioni con determina n. DET-AMB-2019-1717 del 05/04/2019 di questo SAC;

DATO ATTO che per l'attività autorizzativa di cui al Capitolo tariffario 12.8.5.7 è previsto il pagamento di oneri istruttori secondo quanto stabilito dal *“Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna”* approvato con DGR n. 926 del 05/06/2019;

DATO ATTO che, ai sensi del combinato disposto dall'art. 242 c.13 e dall'art. 248 c.2 del D.Lgs. n. 152/06 e smi - nell'ambito di competenza della Convenzione tra Arpae e Provincia di Ravenna per lo svolgimento delle funzioni ambientali residue - il SAC provvede al rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica come da progetto approvato, entro 30 giorni dal ricevimento dell'apposita relazione tecnica predisposta da Arpae ST;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Collaboratore tecnico professionale del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. DI STABILIRE che la presente determina costituisce revisione ed aggiornamento delle disposizioni di cui alla determina n. DAMB/2017/49 del 09/01/2017 di certificazione del completamento degli interventi di bonifica realizzati in conformità al POB all'epoca approvato.
2. DI CERTIFICARE che gli interventi effettuati dalla Società Petra srl (CF 01222890392) - avente sede legale in comune di Ravenna (RA), via Trieste 290 - per l'intervento di bonifica relativo al Sito Deposito costiero Petra di Ravenna ubicato in comune di Ravenna (RA), via Trieste 290 (rif. TAVOLA 3 - *Planimetria generale dell'area* allegata alla presente determina) risultano conformi alla progettazione di *“Variante al progetto operativo di bonifica per la risoluzione delle criticità riscontrate nei piezometri PZ002BIS E PZ004”* (approvata con determina n. DET-AMB-2019-1717 del 05/04/2019 di questo SAC) e, pertanto, possono ritenersi completati.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

3. DI DARE ATTO che il Sito Deposito costiero Petra di Ravenna ubicato in comune di Ravenna (RA), via Trieste 290, è pertanto restituibile agli usi consentiti dalle vigenti norme urbanistiche del Comune di Ravenna.
4. DI DARE ATTO che, in riferimento a quanto disposto al punto 2. della presente determina, la progettazione operativa approvata (anche in variante) per il Sito discende dalle risultanze ottenute dall'elaborazione dell'Analisi di Rischio sito-specifica effettuata dalla Società (approvata con determina del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 1173 del 04/04/2011) e dal relativo modello concettuale, che ne costituisce parte fondamentale (*scenario d'uso industriale con uno scenario di esposizione commerciale associato ai potenziali lavoratori on site, con le CSC di riferimento per i terreni di cui alla col. B, tab. 1 dell'Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e smi, per siti ad uso "commerciale/industriale"*).

Una eventuale modifica di destinazione urbanistica o destinazione d'uso prevista per il Sito dagli strumenti urbanistici del Comune di Ravenna comporterà la necessità per il Proponente di verificare il nuovo modello concettuale con quello alla base della presente determina di certificazione di completamento degli interventi di bonifica.

Pertanto le elaborazioni e la progettazione operativa predisposte sono da ritenersi valide fintanto che sussistono le condizioni ambientali e di destinazione d'uso che hanno condotto alla definizione del modello concettuale descritto nel documento di Analisi di Rischio sito-specifica approvato; qualunque variazione del modello concettuale (*quali, ad esempio, la realizzazione sull'area di nuove strutture e/o nuovi locali chiusi, etc.*) comporterà per il Proponente l'onere di rielaborare l'Analisi di Rischio sito-specifica e, conseguentemente, una eventuale rivalutazione della progettazione operativa che ad oggi - stante il presente modello concettuale - si intende completata.

5. DI STABILIRE che il Comune di Ravenna - a norma di quanto previsto dal par. 5.2.2 della DGR E-Rom. n. 2218/2015 - dovrà aggiornare lo stato accertato del Sito con "*matrice suolo-sottosuolo insaturo non contaminata e conforme alle CSC di Tab. 1 colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e sm*" e "*matrice acque sotterranee certificata*".
6. DI DARE ATTO che la presente determina - ai sensi dell'art. 248, comma 3, del D.Lgs. n. 152/06 e smi - costituisce titolo per lo svincolo delle garanzie finanziarie (di cui all'articolo 242, comma 7) prestate a suo tempo dal Proponente a favore del Comune di Ravenna.
7. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati per la procedura di cui all'oggetto.
8. DI DARE ATTO che - contro il presente provvedimento - gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ARPAE;

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.